

**Copia di deliberazione della Giunta Comunale**Numero **17** Del **24-02-2023****Oggetto: Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale. Triennio 2023-2025.**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di febbraio, alle ore 11:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

<b>Becca Andrea</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Baravaglia Rosanna</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Sanciu Elena</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Satta Andrea</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Ladu Rosalba</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c.4,lett.a), del Decreto Legislativo N° 267/2000 il Segretario Comunale Dott.ssa Gavina Cocco.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, N° 267 ha/hanno espresso:

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità **Regolarità contabile**

Data: 13-02-2023

Il Responsabile del servizio  
**Dott.ssa Maria Paola Canu**

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità **Regolarità tecnica**

Data: 13-02-2023

Il Responsabile del servizio  
**Dott.ssa Maria Paola Canu**

Attestato conformità alle leggi, statuto e regolamenti – art. 97, c. 2 D.Lgs 267/2000.

Data: 17-02-2023

Il Segretario Comunale  
**Dott.ssa Gavina Cocco**

**Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 28.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il triennio 2022-2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 28.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024;

- con deliberazione della Giunta Comunale n.33 del 28.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024;

**Visto** l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75: «2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

**Viste** in tal senso le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

**Dato atto che** le linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, in armonia con l'autonomia organizzativa attribuita agli enti locali dal D.Lgs 267/2000 e dalle altre norme specifiche;

**Considerato** che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 07/07/2018.

**Preso atto che** la previgente normativa in tema di assunzioni a tempo indeterminato è stata superata dall'art.33, comma 2, del D.L 34/2019 (cd. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla Legge n.58/2019 e successivamente modificato dall'art.1, comma 853, della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020), il quale introduce una modifica significativa nel sistema di calcolo delle capacità assunzionali;

**Considerato che** il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

**Dato atto** che il succitato D.P.C.M 17 marzo 2020, all'art.3, differenzia i Comuni per fascia demografica, e che il Comune di Tula, avendo al 31.12.2020 una popolazione di 1.491 abitanti si colloca nella fascia B (tra i 1.000 e i 1.999 abitanti), il cui valore soglia è stabilito al successivo art.4 nella percentuale di 28,60%;

**Rilevato** che per il calcolo del valore soglia ai fini della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 vanno presi in considerazione gli ultimi rendiconti approvati, ossia quelli riferiti agli anni 2019-2020-2021, mentre per le spese di personale viene preso in considerazione il rendiconto dell'anno 2021;

**Preso atto** che, prima di procedere al calcolo della facoltà assunzionali è necessario individuare il valore soglia della spese di personale, il quale, ai sensi della nuova disciplina come da allegato prospetto, risulta essere pari a 14,14%;

**Dato atto** che il valore soglia di 14,14% è la risultanza del seguente rapporto:

Spesa di personale anno 2021 come da Rendiconto 2021 approvato con delibera Consiglio Comunale n. 14 del 30.05.2022	318.165,73
Media entrate correnti 2019-2020-2021 al netto di FCDE	2.250.016,94
Valore soglia Comune di Tula	14,14%

e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" (28,60%) secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1 e come risulta dal prospetto seguente:

## CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2023

Anno ultimo rendiconto approvato	2021
Numero abitanti	1.450
Ente facente parte di unione di comuni	Si

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

<b>Macroaggregato</b>	<b>Anno 2021</b>
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	318.165,73
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
<b>Totale spesa</b>	<b>318.165,73</b>

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

<b>Titolo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	394.724,95	247.116,63	255.116,13
2 - Trasferimenti correnti	1.402.503,69	1.727.651,63	1.769.995,98
3 - Entrate extratributarie	260.458,07	203.397,90	544.975,86
<b>Totale entrate</b>	<b>2.057.686,71</b>	<b>2.178.166,16</b>	<b>2.570.087,97</b>
<b>Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni</b>			<b>2.268.646,94</b>
<b>F.C.D.E.</b>			<b>18.630,00</b>
<b>Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.</b>			<b>2.250.016,94</b>

<b>Rapporto spesa/entrate</b>	<b>Soglia</b>	<b>Soglia di rientro</b>	<b>Incremento massimo</b>
14,14 %	28,60 %	32,60 %	14,46 %
<b>Soglia rispettata</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	

Incremento massimo spesa	325.339,11	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	643.504,84	<b>SI</b>

Spesa del personale anno 0	0,00
Resti assunzionali	0,00

**Rilevato che** secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

**Rilevato** pertanto che il Comune di Tula dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a

<b>Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.</b>			
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020			
<b>Abitanti</b>	1450		
<b>Anno Corrente</b>	2023		
<b>Entrate correnti</b>		<b>Prima soglia</b>	<b>Seconda soglia</b>
Ultimo Rendiconto	2.570.087,97 €	28,60%	32,60%
Penultimo rendiconto	2.178.166,16 €		
Terzultimo rendiconto	2.057.686,71 €		
<b>Spesa del personale</b>		<b>FCDE</b>	18.030,00 €
Ultimo rendiconto	318.165,73 €	<b>Media - FCDE</b>	2.250.616,95 €
Anno 2018	394.988,58 €	<b>Rapporto Spesa/Entrate</b>	14,14%
<b>Margini assunzionali</b>		<b>Collocazione ente</b>	
	0,00 €	Prima fascia	
		<b>FCDE</b>	
<b>Utilizzo massimo margini assunzionali</b>	0,00 €	<b>Incremento massimo ipotetico spesa</b>	
		%	€
		34,00%	134.296,12 €
		<b>Incremento spesa - I FASCIA</b>	
		%	€
		42,21%	134.296,12 €
<b>Utilizzo massimo margini assunzionali</b>	0,00 €	<b>Incremento spesa</b>	
		134.296,12 €	

euro 134.296,12, come risulta dal seguente prospetto:

**Rilevato che** gli aumenti di spesa autorizzati dal DPCM 17 marzo 2020 vanno in deroga al tetto di spesa del personale ai sensi dell'art.7 del medesimo DPCM che prevede: *“la maggior spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art.1, commi 557-quarter e 562, della legge 27 dicembre 2006, n.296”*;

**Ritenuto** pertanto:

- di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale per il triennio 2023-2025, con valenza triennale ma da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;
- di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025, secondo il seguente programma di assunzioni:

**Programma triennale Fabbisogno del Personale a tempo indeterminato -2023-2024-2025**

<b>Cate gori a</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Numero posti in Dotazione organica al 01.01.2022</b>	<b>Posti al 01.01.2022 ricoperti con personale a Tempo indetermina to</b>	<b>Posti VACANTI All'01.01.2023</b>	<b>Posti da ricoprire nel 2023</b>	<b>Posti da ricoprire nel 2024</b>	<b>Posti da ricoprire nel 2025</b>
C	Istruttore amministrativo	1  Posto di nuova istituzione	0	1	1	0	0
C	Istruttore amministrativo	1	1	0	0	0	0
C	Agente di polizia Municipale	2	1	1	1	0	0
C	Istruttore geometra	1	1	0	0	0	0
D	Istruttore direttivo- tecnico	1	1	0	0	0	0
D	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	0	0	0	0
D	Istruttore direttivo contabile	1	1	0	0	0	0

D	Istruttore direttivo operatore sociale	1	1	0	0	0	0
		<b>9</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Dato atto**, pertanto, che i posti da ricoprire nel triennio 2023-2025, sono i seguenti:

Anno copertura	Profilo	Categoria	Area/settore	Costo
2023	Istruttore amministrativo	C 1	Segreteria Amministrativa -	<b>Euro 23.850,55 oltre oneri e Irap</b>
2023	Agente di polizia municipale	C 1	Tecnico - Vigilanza	<b>Euro 25.292,35 (compresa indennità di vigilanza) oltre oneri e Irap</b>
2024	-	-	-	-
2025	-	-	-	-

**Considerato**, pertanto, che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

**Dato atto che** il programma assunzionale a tempo indeterminato sopra descritto comporta una spesa di

personale complessiva, di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006, come segue:

	2023	2024	2025
Spese Macroaggregato 101	400.881,58 €	401.481,58 €	401.481,58 €
Spese Macroaggregato 103	0,00 €	0	0
Irap Macroaggregato 102	25.993,75 €	25.793,75 €	25.793,75 €
Convenzione Segreteria	33.909,37 €	33.909,37 €	33.909,37 €
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)</b>	<b>460.784,70 €</b>	<b>461.184,70 €</b>	<b>461.184,70 €</b>
(-) Componenti escluse (B)	48.648,73 €	25.022,98 €	25.022,98 €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	412.135,97 €	436.161,72 €	436.161,72 €
<b>SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 (LIMITE PER IL 2022-2023-2024)</b>	<b>418.678,78 €</b>	<b>418.678,78 €</b>	<b>418.678,78 €</b>
<b>DIMOSTRAZIONE RISPETTO DEL LIMITE (D-C)</b>	<b>6.542,81 €</b>	<b>-17.482,94 €</b>	<b>-17.482,94 €</b>

**Visto** il prospetto del Comune di Tula relativo all'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente nel triennio 2011-2013:

<b>Fonte: consuntivo</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Spesa di personale	€. 440.006,00	€. 419.045,00	€. 396.985,00
Spesa corrente	€. 1.814.449,78	€. 1.638.976,27	€. 1.655.524,05
%	24,25	25,57	23,98

**Media dell'incidenza nel triennio 2011/2013: 24,60% inferiore al 25%**

**Valore medio del triennio 2011/2013: €. 418.679,00**

**Considerato** pertanto che il tetto massimo di spesa previsto ai sensi dell'art.1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296, per il Comune di Tula ammonta a euro 418.679,00;

**Dato atto**, pertanto che il valore medio della spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 relativa al triennio 2011-2013 è pari a € 418.679,00 e che tale spesa in sede previsionale per il triennio 2023-2025 è la seguente:

- euro 412.135,97 nel 2023;
- euro 436.161,72 nel 2024;
- euro 436.161,72 nel 2025;

**Considerato che** la maggiore spesa prevista negli esercizi 2023-2025 deriva da assunzioni di personale a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 17.03.2020, e pertanto non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**Visto** l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

**Vista** la circolare "sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'art. 33 comma 2 del decreto legge n. 34 del 2019, convertito con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni" approvata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, dal Ministro dell'Economia e Finanze e dal Ministro dell'Interno, in data 08.06.2020.

**Considerato** inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, il quale per il Comune di Tula si attesta a euro 418.679,00;

**Dato atto** che il margine di spesa sopracitato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il valore soglia di cui all'art.33 del DL 34/201, sopra citato;

**Visti:**

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;

- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

**Dato atto** che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018, la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

**Dato atto che** i vincoli di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 18.11.2020 adottato ai sensi dell'art.263, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000, relativamente all'individuazione dei rapporti medi tra dipendenti dell'ente e popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2023-2025, che prevedono un rapporto medio per gli enti aventi popolazione tra i 1.000 e 1.999 abitanti, pari a 1/132 (**0,00757576**);

**Dato atto** che il Comune di Tula presenta attualmente un rapporto medio dipendenti/ popolazione pari allo **0,0048275862**;

**Dato atto** che i vincoli di cui al Decreto del Ministero dell'interno si applicano come condizioni ulteriori agli enti dissestati, strutturalmente deficitari o in predissesto, pertanto non si applicano al Comune di Tula in quanto non è in situazione di dissesto, né strutturalmente deficitario né in predissesto;

**Acquisito** il parere del Revisore dei Conti Dott. Bulla Maurizio, prot. 1062 del 17.02.2023, ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

**Preso atto** del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio, espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. – D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

### DELIBERA

**Di approvare** che ai sensi dell'art.33 del D.Lgs 165/200 e s.mm.ii, non emergono situazione di personale in esubero e eccedenza;

**Di approvare** il Fabbisogno Triennale di Personale 2023-2025 a tempo indeterminato così come segue:

Cate gori a	Profilo professionale	Numero posti in Dotazione organica al 01.01.2022	Posti al 01.01.2022 ricoperti con personale a Tempo indetermina to	Posti VACANTI All'01.01.2023	Posti da ricoprire nel 2023	Posti da ricoprire nel 2024	Posti da ricoprire nel 2025
C	Istruttore amministrativo	1  Posto di nuova istituzione	0	1	1	0	0
C	Istruttore amministrativo	1	1	0	0	0	0
C	Agente di polizia Municipale	2	1	1	1	0	0
C	Istruttore geometra	1	1	0	0	0	0
D	Istruttore direttivo- tecnico	1	1	0	0	0	0
D	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	0	0	0	0
D	Istruttore direttivo contabile	1	1	0	0	0	0
D	Istruttore direttivo	1	1	0	0	0	0

	operatore sociale						
		<b>9</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Di dare atto che:**

- la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 418.678,68;
- a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente effettuata col presente atto, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e ss.mm.ii. e della ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.mm.ii., non emergono situazioni di personale in esubero o in eccedenza;
- che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 14,14 %, come da seguente prospetto:

<b>Rapporto spesa/entrate</b>	<b>Soglia</b>	<b>Soglia di rientro</b>
14,14 %	28,60 %	32,60 %
<b>Soglia rispettata</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>

Incremento TEORICO massimo di spesa considerando il raggiungimento del primo valore soglia e sottraendo la spesa di personale dell'anno 2021	Euro 325.339,12
<b>Spesa di personale anno 2021</b>	<b>Euro 318.165,73</b>
<b>Totale spesa di personale con incremento massimo</b>	<b>Euro 643.504,84</b>
<b>Spesa di personale anno 2021</b>	<b>Euro 318.165,73</b>
<b>Incremento EFFETTIVO massimo di spesa</b>	<b>Euro 134.296,12</b>
<b>Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2023</b>	<b>Euro 452.461,85</b>

**Di dare atto** che per l'annualità 2023 si prevede la copertura di n. 2 posti vacanti con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di cui:

- n.1 posto di istruttore amministrativo
- n.1 posto di agente polizia municipale.

**Di precisare** che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

**Di dare atto** che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”;

**Di pubblicare** il presente piano triennale dei fabbisogni in “Amministrazione trasparente”, nell’ambito degli “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato” di cui all’art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

**Di trasmettere** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l’applicativo “PIANO DEI FABBISOGNI” presente in SICO, ai sensi dell’art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

**Di trasmettere** il presente atto alla R.S.U interna e alle OO.SS. territoriali.

Con separata votazione ad esito unanime il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

Il Responsabile del procedimento

Approvato e sottoscritto:

**Il Sindaco**  
F.to Dott. Andrea Becca

La Segretaria Comunale  
F.to Dott.ssa Gavina Cocco

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- ❑ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 24-02-2023 , per rimanervi quindici giorni consecutivi (Art. 124, D.Lgs. N° 267/2000);
- ❑ E' stata trasmessa in data 24-02-2023 ai capi gruppo consiliari (Art. 125, D.Lgs. N° 267/2000), Prot. n° 1236;

Dalla Residenza Comunale, li 24-02-2023 .

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Gavina Cocco

---

La presente deliberazione:

- ❑ E' divenuta esecutiva il giorno 24-02-2023;
- ❑ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134,c. 4, D.Lgs. N°267/2000);
- ❑ Decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs N°267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 24-02-2023 .

L'Incaricato alla Pubblicazione  
Dott.ssa Caterina Becca

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_